



PREZZO.

Per un mese 1 Patacon pagabile anticipato. Un numero solo 3 vintene.

Le inserzioni a pagamento 20 reis ogni linea.

Le altre indicate nel programma gratis.

Editore e direttore
TEODORO SILVA.

12 ultima a scolarir è la speranza.

LA SPERANZA.

GIORNALE POLITICO, LETTERARIO E COMMERCIALE

MONTEVIDEO

12 ultima a scolarir è la speranza.

INDIRIZZO.

Contrada 25 de mayo N° 67 per la stamperia.

Amministrazione e direzione in contrada de las Piedras N° 99

Le lettere ed i mandati postali non si ricevono che franchi e devono essere indirizzati al direttore.

12 ultima a scolarir è la speranza.

ALMANAQUE.

Jueves 6, San Bruno fundador—Viernes 7 Santos Marcos y Justina.

SALIDAS DE CORREOS PARA EL INTERIOR.

A las 4 de la tarde de los días 5, 9, 14, 19, 24 y penúltimo de cada mes se cerrarán balijas para los pueblos de Santa Lucia, San José, Dolores, Soriano, Mercedes, Paisandú, Salto, Gualaguichú, Concordia, y Concepción del Uruguay.

A las 4 de la tarde de los días 7, 14, 21, y último de cada mes se cerrarán balijas para los pueblos de Pando, Minas, Maldonado, San Carlos, Rocha, Cerro-Largo, Artigas, Yaguaron, Piedras, Canelones, Florida, Durazno, Porongos, Tacuarembó, Rosario, Colonia, Carmelo y Nueva Palmira.

REVISTA D'EUROPA

Riflessioni politiche sulla guerra d'Italia dopo il patto di Villafranca. Diplomazia Europea.

[Continuazione.]

II.

La battaglia di Solferino produsse un'impressione profonda in tutta l'Europa e la diplomazia si allarmò. La guerra che nel quadrilatero andava a prendere proporzioni gigantesche; la minacciante insurrezione dell'Ungheria; la Francia armata inviando volontari sui campi lombardi; l'Allemagna agitatissima e divisa, nella ricerca d'un metodo di vita, mentre la Prussia occultando le sue mire movillizzava i suoi eserciti; la Russia sempre involta ne' suoi misteriosi progetti e che solo di quando in quando lasciava scorrere qualche parola a favore d'Italia.

Il Belgio che temeva invasioni; la Spagna che procurava sottrarsi ad una controrivoluzione clericale; l'Inghilterra enigmatica; tutto questo offriva una scena fantastica nella quale uno non poteva conoscere la sua parte.

Napoleone aveva detto di voler liberare l'Italia, ma in realtà egli tendeva a ferir l'Austria nella sua parte più vulnerabile, intimorirla, stordirla, ed in certo momento calcolato offrirle la pace, facendole credere che voleva salvarla dalle esorbitanti esigenze delle mediazioni neutrali. — Il lupo non mangia lupo, e la campagna fu fatta contro la rivoluzione e contro la libertà.

Venne la pace di Villafranca, che fu considerata un colpo di stato al sole del 2 dicembre.

I tre Cesari sono arbitri dell'Europa se si mettono d'accordo, e se sarà loro dato il tempo necessario per intendersi.

INDIRIZZO DEI VENETI.

—O—

(Continuazione.)

Queste inutili repressioni; la fortuna che un principe di cara memoria, presa in mano la nostra causa, la propugnasse con l'armi; la fortuna ancora maggiore che il di lui figlio e successore se ne facesse il difensore intrepido e costante, la gelosia che finalmente destò in Europa la preponderanza soverchia che vi prese l'Austria mediante i trattati segreti cogli altri principi d'Italia e mediante il concordato con Roma; tutto ciò fece pensare l'Europa ai casi nostri ed alla necessità di togliere le cagioni per far cessare gli effetti.

Fu riconosciuta nell'Austria la vera causa del male; ed una guerra fu intrapresa da Francia e Piemonte per cacciarla d'Italia.

La guerra terminò con la pace inattesa di Villafranca che confermò il dominio dell'Austria sulla Venezia e sulle fortezze lombarde, che pattuì il ritorno del Duca di Modena e del granduca di Toscana; e che forse lascerà le Legazioni e il ducato di Parma siano ricondotti sotto i governi di prima.

Ai mali d'Italia non si portò dunque rimedio: se ne mantennero le cagioni e si rinnoveranno gli effetti; e i patti di Villafranca, se non saranno mutati, ecciteranno nuovi torbidi e nuove guerre.

E l'equilibrio europeo fu dalla pace ottenuto?

L'Austria rimasta padrona della Venezia e del quadrilatero, cogli influssi che le danno la forza di un vasto impero di cui è signora, e le parentele coi principi di Modena e di Toscana, e i diritti che vanta alla loro successione; l'Austria col concordato che le fece Roma grata e devota e col suo governo assoluto, modello e norma degli altri governi d'Italia, tranne il Piemonte; l'Austria, diciamo, o rimanga sola o sia confederata, conserverà sull'Italia quella preponderanza che fu cagione principale della guerra testé combattuta. Così se le cose rimanessero nei termini segnati a Villafranca, le sorti della Venezia sarebbero peggiorate, la pace più seriamente minacciata dalla rivoluzione, e l'equilibrio europeo alterato in favore dell'Austria. Una sola speranza tratterà ancora la Venezia e le altre parti d'Italia dal ricorrere ai mezzi estremi; la speranza che un congresso delle potenze possa rimediare alla pace disastrosa di Villafranca, dando alla Venezia la indipendenza assoluta dall'Austria.

Eccellenza! con questa speranza i nostri concittadini

distesero e mandarono l'indirizzo che vi abbiamo presentato; e con questa noi ci siamo a voi rivolti.

Or vi preghiamo che vogliate trasmetterlo con queste nostre parole al vostro governo il quale, ne abbiamo fiducia, vi darà ascolto per debito d'umanità, per osservanza al diritto, e per mantenere la pace e l'equilibrio europeo.

Gradite, Eccellenza, i sensi del nostro ossequio.

Gio. Battista Giustiniani, da Venezia—Alberto Cavalletto, da Padova—Sebastiano Tecchio, da Vicenza—Prof. Giuseppe Clementi, da Verona—Prospero Antonini, da Udine—Guglielmo nob. d'Onigo, da Treviso—Bernardo Bernardi, da Rovigo—Avv. Luigi De-Stefani, da Belluno—Avv. Giovanni Bonolto, da Vicenza.

Notizie Diverse

CORRISPONDENZA DI NAPOLI

Napoli, 12.... — Il povero popolo è triste e misero, e vede con dolore che il figlio del tiranno morto, invece di cercare di rimediare ai tanti mali fatti dal padre, a chiunque gli parla di riforme, di amnistia ed altre cose risponde corrucciato;

“Se ciò che mi consigliate fosse giusto, onesto e buono, il santo mio genitore prima di morire l'avrebbe fatto: non avendolo egli fatto è segno evidente che ciò che mi dite, non è né giusto, né onesto, né buono.”

Allo stesso principe D. Leopoldo suo zio ha dato una simile risposta, e costui si è allontanato disgustato dalla reggia, dove non predominano che tutte quelle basse e tristi vedute, quei rancori e quei principii reazionari, che vi dominavano sotto il defunto re; con questa differenza che costui era un uomo astuto e pratico degli affari, quando il figlio non è che un bigotto testardo, imbecille ed ignorante che si fa raggiare dalla regina vedova, dal confessore e da tutti quei vili ed ipocriti cortigiani, che sapevano mostrarsi ammiratori della sapienza e santità del padre.

A questa trista condizione politica si deve aggiungere lo stato d'incertezza e di disinganno generale per credere che se morì il despota, il despotismo è sempre lo stesso, anzi peggiore di prima, e che le persone, la proprietà e la vita sono in balia, nella capitale dei lazaroni e dei ladri, e nelle provincie, dei briganti, i quali di nuovo scorrazzano impunemente le campagne e s'impossessano delle persone e delle proprietà mobili, senza che gli agenti della forza pubblica, intenti tutti alla persecuzione dei liberali, cercassero d'impedire l'opera di spogliazione dei briganti, coi quali spesso dividono il beneficio delle prede.

Due gentili donzelle per nome Teresina e Maria Core, di un paese di Calabria, sono capitate in mano dei briganti, i quali dicono di non liberarle se la loro famiglia non paga per riscatto 12,000 ducati! Povere giovinette in mezzo ai boschi della Sila!

Si commuova l'Europa tutta, e se le nostre braccia

non bastano a liberarci dalla tirannide che si appoggia sulle baionette degli Svizzeri e di tutti i tristi che sono armati a danno di un popolo intero, accorrono le armi italiane che si battono contro lo straniero, a scacciare gli stranieri Borbonici che deturpano questa terra che aspira ardentemente di far parte dell'Italia libera e non ancora l'ha potuto!!!

NUOVO GIORNALE IN SALTO.—In quella provincia così ricca in miniere e nei doni della natura quanto povera in progresso, e d'organi pubblici; per essere una delle provincie che più hanno sofferto nelle guerre e nelle scorrerie che hanno avuto luogo dall'indipendenza in poi; si stampa ora il primo e l'unico giornale di Salto, intitolato il *Salteño* [Salteño]. Ce ne rallegriamo perché i fogli pubblici sono l'alimento dell'intelligenza pubblica e la porta per la quale entra il progresso.

DIALOGO fra l'Imperatore d'Austria e il Conte Buol—Carissimo Conte Buol.

—Sire!

—Bisogna accordare qualche libertà agli I. e R. nostri sudditi, l'Europa lo vuole.

—Quale Maestà?

—Qualcheduna.

—Non saprei!

—Scrivete, ed accordate: il voglio, posso e comando.

—Ma se i Lombardi avessero già tutte le principali libertà; come quella di respirare, di camminare da un confine all'altro dell'Impero, e dormire quando sono stanchi, e da qui a qualche giorno la Compagnia di Loyola Austriaco ci comunicherà che saranno liberi affatto.

—È vero, Conte, non ci pensava.

Beneficio del Tenor LELMI

El domingo 2 ha tenido lugar la *Scrata* a beneficio de este artista.

Tiempo hacia que Solis no llamava á sitanta corurrencia; á la llamada del simpático LELMI, se pusieron en movimiento hasta los mas recalcitrantes; y lo que Montevideo tiene de mas bello y escogido, demostró al artista todo el aprecio de que goza.

La Traviata fué ejecutada con brillo y precision.

Lehmi estuvo admirable.

La presencia de la distinguida artista Sra. Bedey contribuyó, y no poco, á dar mayor realce á ese magnífico espectáculo. El rol de Violetta desempeñado por una bella persona, como la Sra. Bedey, inspiraba doble interés por la desdichada Traviata.... la caída de una mujer es siempre sensible, pero cuando esta mujer es hermosa y bella, entonces su caída es amarga hasta la tristeza.

Felizmente, que sobre las tablas de *Solis* todo era ilusión. La Señora Bedey no representaba sino que el rol de *quien fué* hacen unos 150 años; pero como lo hacia con tanta maestría y precision, identificandose com-

pletamente á Violetta, que... más de una vez las fibras de nuestro corazón pulsaron tristemente de conmiseración!—Tanta era la ilusión perfecta del espectáculo que arrastraba la fantasía de los espectadores á creerlo una realidad.

Cinna, como siempre, el actor para quien no hay dificultades.

Las demas partes fueron llenadas tambien con bastante maestría, y si por todos no hay elogios, almenos hay indulgencia hasta el aprecio.

En fin, la *Scrata* de Lehmi, ha sido una de aquellas funciones que manifiestan patentemente todas las simpatías de la sociedad.

Aparte de su mérito artístico, Lehmi tiene muchos otros títulos al aprecio público. En él se encuentra el noble caballero, con corazón sensible, abierto y todo lo que hay de grande y de bello.

Lehmi tambien fué uno de los obreros que se sacrificaron por la libertad de una patria desdichada.... Lehmi tambien, es uno de aquellos que deben comer el amargo pan del destierro! El artista está patentizado por la nobleza de sus pasiones!

Dó quiera que Lehmi se presente, puede estar seguro de las simpatías y del aprecio publico.

de G.

ENTRADAS—DIA 2.

Salto el 25 del próximo pasado, goleta nacional, 1 "Luisa Lirica" de 24 toneladas patron Mateo Barcabeche á Fraga y Ho. con 2,030 cueros vacunos secos, 70 idem de bagual, 1 cajon cigarros, 10 sacos y 102 arrobas cerda.

Buenos Aires el 30 del próximo pasado, goleta paquete argentino "Ninfa del Plata" de 120 toneladas patron Carboni, á Fraga y Hermano con á Blanquer y Gimenez 25 cajones mercancías, á Guillermo Cranwell 5 cuñetes y 7 cajoncitos veneno en pasta, á Marques Guimaraens 1 cajon con 60 libras y 11 cuñetes con 80 idem veneno en pasta, á Agustín Cibils 7 cajones efectos de mercadería etc., á Carlos Scotti 6 bultos drogas, 4 cajones pianos, 5 fardos mercancías, á Augusto Las Cazes 6 barriles lino, á Carlos P. Lamb 15 fardos y 4 cajones mercancías, á Florencio Acosta 4 barricas cristales, 1 cajon camas, 1 idem papá á Mariano Giuliani 120 fardos tabaco, á Pedro Recard 12 barricas campeche, 1 cajon ornas, á Juan Ramon Gomez, 1 idem naipes, á Juan Antonio Galaraga 1 cajon mercancías, 2 barriles vino, 2 idem pitones, á Oliveira Escalada y Ca. 22 cajones mercancías, 4 idem de lata idem, á Alhelt Ferber y Ca. 3 cajones mercancías, á Juan M. Fowland 43 idem té, á Bernardo Casenave 2 idem mercancías, á Cornelio Guerra 49 atados bolsas vacías, á la orden 2 idem idem.

DIA —3.

Paysandú el 26 del próximo pasado, goleta nacional "Traviata", de 30 toneladas patron Juan Bautista Savagna á Fraga y Ho. con 780 cueros vacunos secos, 30,000 caracuses, 4 pipas grasa vacuna, 1,200 lib. cerda, 2,000 pezuñas, 140 arrb. grasa de potro.

De arribada, vapor de guerra brasileiro "Ipiranga", que salió de este puerto el 30 del próximo pasado, con destino al Rosario de Santa Fé y Paraná.

CERRARON REGISTRO—SETIEMBRE 23.

Rio Janeiro, lugre bremense "Robicon", por Camino y Pino con—De transbordo 19 barricas sebo derretido. Exportacion 20 sacos semilla, 1,727 sacos afrecho, 62 barricas y 160 cajones sebo derretido, 48 pipas y 22 medias idem grasa vacuna 45 barricas y 1 cajon sebo pisado, 1,398 lenguas.

Rio Janeiro, vapor paquete brasileiro "Tocantins" por Joaquin Cautista da Silva, por A. y G. Piaggio 18 barricas conservas de tomate, por Llamas Medeiros y Ca. 1 fardo con 6 docenas cueros de carnero.

OCTUBRE—1.º

Havre, barca francesa "St. George", capitan Bernard, por Juan Dellazoppa con 5,003 cueros vacunos secos, 60 idem de bagual secos para forro, 1,972 idem idem salados, 961 idem vacunos salados, 29,180 astas, 89 cajones grasa de potro, 11 toneladas piedra agate, 2 bultos mercancías, 1 atado con 160 cueros nonato etc. 3 fardos cueros de cabrito, 2 idem idem nonatos, 98 fardos cerda, 12 idem lana, 10 idem cerda.

DIA —3.

Inglaterra goleta inglesa "Electra", por agosto Despouy y Ca. con 140 toneladas ceniza y huesos.

HAN ABIERTO REGISTRO PARA DESCARGAR—SETIEMBRE 23.

Genova y Tarragona, bergantin sardo "Monte Alegre" por Francisco Costa.

29—Liverpool, bergantin, ingles "Dauntless" por Rates Strokes.

Islas de Leon (Patagonia), lugre ingles "Facerie Queen" por John S. Bergeis.

Rio Janeiro, bergantin frances "Feureuil", por Camino y Pino.

Rio Janeiro, polacra española "Magdalena", por Lopez y Villanovo.

Rio Janeiro, bergantin goleta hamburguez "Elizabeth", por Camino y Pino.

Barcelona, polacra goleta española "Dulcinea" por E. Ochoa, Buenos Aires, bergantin goleta argentino "Nuevo Relampago", por Avegno y Riso.

Santa Catalina, goleta hamburguesa "Heinrich", por Fraga, y Ho.

Edgartown y Rio Janeiro, fragata americana "Catambas" por R. H. Gayle.

30—Buenos Aires, bergantin goleta paquete nacional "Romano" por Avegno y Riso.

OCTUBRE—3.

Buenos Aires, goleta paquete argentino "Ninfa del Plata" por Fraga y Ho.

SALIDAS—DIA 30.

Habana, polacra española "Feliz" por Cruzet y Fernandez con carne tasajo.

Calcuta, fragata americana "Getrudes", por R. H. Gayle, en lastre.

Rio Janeiro, bergantin bremense "George" por Riso y Navia con frutos del país.

OCTUBRE—1.º

Fray Bentos, polacra española "Enrique" por E. Ochoa y Ca. en lastre.

Buenos Aires, bergantin español "Isabel, con la misma carga que manifestamos á su arribo de Vigo.

Idem bergantin hamburguez "J. Borsig" por Juan J. Gomez con la misma carga que trajo procedente de Paraná.

Havre, barca francesa "St. George", por J. y F. Mallmann, con cueros etc.

Estados Unidos, bergantin americano "W. Purriton" por Samuel B. Halle y Ca. con cueros y otros frutos.

LEBAN BALJA

Buenos Aires saldrá el 6 del corriente, bergantin goleta paquete nacional "Romano" la correspondencia se recibe en el correo hasta las 2 1/2 de la tarde.—Admite carga y pasajeros, consignatario Avegno y Riso.

Para Buenos Aires saldrá el 5 del corriente, el vapor ingles "Changador" la correspondencia se recibe en el correo hasta las 2 1/2 de la tarde.

ENTRADAS—DIA 4.—

Maldonado el 2 del corriente, bergantin goleta nacional "Luisa Argentina" patron Antonio Reyes á Samuel Lafone con 100 tons. piedra cal.

Rosario Oriental, paillebot nacional "Virgen del Carmen" de 17 tons. patron Alejandro Vinen á Fraga hermanos con 129 cueros vacunos secos, 9 id. yeguarizos 11 1/2 docenas idem lanares, 21 arroba cerda, 12 carradas leña, 3 arroba quesos.

Charleston, el 16 de Julio, fragata americana "Isabella" de 549 tons. capitan J. H. Morris á Zimmermann Fairs. y C. con 12877 piezas maderá de pino, 100 cajones sillars.

Matauzas el 17 de Julio, zumaca española "Portollas" de 107 tons. capitan Pablo Isern. á Germain da Costa y Hermano con 750 cajas azucar, 25 pipas aguardiente de caña.

Buenos Ayres, el 1 del corriente, bergantin goleta paquete

argentino "29 de Setiembre" de 80 tons. capitán Pablo Berguncio á Carlo Scotti con — á Antonio Gianello 80 cajas aceite, á la orden 150 cajones, 50 pipas y 2 medias sebo, á Farriols y Guimerá 4 cajones mercancías, á Pedro Recard 5 cajones artículos de zapatería, 6 barricas éstaquillas de madera, 5 idem cera negra, 12 cajones puntillas, á Antonio Riva 4 cajones, 1 barrica pintura, 2 cuñetes idem, 1 fardos esponjas, 12 idem estopa, 15 barricas black, á Cayetano Guani 75 tercios yerba, con 604 arroba y 12 libras.

Buenos Aires el 30 del ppdo. bergantín goleta paquete argentino "Emilia" de 130 toneladas capitán Eugenio Lombardi á Carlos Scotti con á Juan Francisco de la Serna 4 sacos semilla de alfalfa, 12 cajones con rejas de fierro, 380 piezas de rejas de idem, á Juan Dellazoppa 6 cajones mercancías, á Delisle y Ca. 12 fardos y 10 cajones idem, á Juan Gowland 250 barricas tierra romana, á Farriols y Guimerá 1 cajón, y 11 fardos mercancías, 1 cajón, 2 barricas y 3 cuñetes, 33 cajones, 1 barrica y 20 baules efectos, á Francisco Piñeyro y Ca. 50 tercios yerba paraguaya, con 309 arroba, á Rennie Tweedie y Ca. 2 cajones mercancías, 16 bultos idem, á C. y G. Brownells y C. 2 cajones idem, á J. y F. Mallamann y C., 3 cajones idem, á Felz y Ca. 2 idem idem á Treusein y Ca, 1 id idem á Reyssig y Martines 100 cuarterolas vino seco.

Paysandú el 28 del ppdo. goleta nacional "Nueva Paloma" de 84 toneladas patrón Estevan Oliveiri á Fraga y Ho. con 10 cajones mercancías 8 idem jabón 1 máquina de daguerreotipo, 135 cueros vacunos 6 docenas cueros laneros 53 tercios yerba 1 tostador, 316 fanegas trigo 201 cueros de bagual 7 pipas aceite de potro.

Santa Fé el 12 del ppdo. goleta nacional "Nueva Teresita" de 20 toneladas patrón Nicolás Achinelli á Carlos Scotti con 385 camas algarroba.

Paraná el 20 del ppdo. goleta argentina "Tres Hermanos" de 100 toneladas patrón Andrés Bava á Gavazzo y Mazzini con 46 sacos porotos 60 toneladas ceniza 4,000 pezuñas 28 arb. cerda 9 cueros de potrillo salados 4,000 estas 16,000 canillas 5 arb. garras 210 cueros de potro salados 14 idsecos,

FONDEADO FUERA DEL PUERTO—DÍA 4.

Barcelona y Tarragona, bergantín español "Belisario" á Zumaran y Ca. con vino aceite y surtido de Tarragona.

Uruguay, barca inglesa "Ina" á la orden con frutos del país.

DÍA — 5

Baltimore, barca americana "Ocean Bride" á Zimmermann Fairs y Ca. con surtido.

Cádiz, barca inglesa "Clio" á Roosen Hopmann con sal.

Cádiz el 26 de Julio, bergantín inglés "Nelson, capitán Rose á Samuel Lafon con sal.

Una barca inglesa al Este.

SALIDAS—DÍA 3.

Génova, bergantín sardo "Camila" por Antonio Gianello, con frutos del país.

Buenos Ayres, bergantín holandes "Emilia" con parte de la carga que trajo.

Idem, bergantín holandes "Udoma," por J. R. Gomez con la misma carga que trajo de Pernambuco.

Colonia, pailebot nacional "Pampero", por Fraga y hermano con cargamento general.

Buenos Aires, goleta paquete argentino "Linda Clodomira" por Fraga y Ho. con trigo y 7 pasajeros.

Mercedes, pailebot nacional "2.º Catalan" por Fraga y Ho. con cargamento general y 1 pasajero.

Concepción del Uruguay, goleta argentina "Feliz Aurora" con carga general.

Puertos de de Inglaterra, goleta inglés "Electra" por Despouy y Ca. con frutos del país.

Fray Bentos, corbeta española "Villa de Tosa" en lastre.

Buenos Aires vapor inglés "General Sir James" Outran, por Fraga y Ho. en lastre y 45 pasajeros.

Victoria, goleta argentina "Julianita" 1.º por Carlos Scotti con cargamento general.

Rosario de Santa Fé. vapor de guerra brasileiro "Paraguassú".

LLEVAN BALIA.

Buenos Aires saldrá el 6 del corriente bergantín goleta paquete nacional "Romano" la correspondencia se recibe en el correo hasta las 2 1/2 de la tarde. Admite carga y pasajeros consignatarios Aveguo y Risso.

Para Buenos Aires saldrá el 7 del corriente el vapor inglés "Changador" la correspondencia se recibe en el correo hasta las 2 1/2 de la tarde.

AVVISI DIVERSI.

TEATRO SAN FELIPE Y SANTIAGO.

—o—

GRAN FUNCION EXTRAORDINARIA.

A beneficio de la primera Dama Joven de la Compañía

CAROLINA DUCLOS.

Para el Viernes 7 de Octubre.

Después de una gran obertura por la orquesta, seguirá el gran drama en siete cuadros que lleve por título—

LA ABADIA DE CASTRO.

6

EL PAPA SIXTO QUINTO.

NOTA—En el intermedio del 1.º al 2.º acto la beneficiada cantará la canción española, titulada :

LA COQUETA CADITANA.

Y se dará fin á la función con la canción del *Bolsillo*, de la Zarzuela—

LA COLA DEL DIABLO.

por la beneficiada y resto de la Compañía.

A las 7 1/2 en punto.

COLECCION

DE LEYES Y DOCUMENTOS OFICIALES.

Compilados por

JUSTO MAESO.

Se ha publicado la 4.ª entrega, y se ruega á los Señores suscritores que no la hubiesen recibido, se sirvan ocurrir por ella á la imprenta del "Comercio del Plata" calle del 25 de Mayo núm. 67.



PER GENOVA DIRETTAMENTE

passaggieri soltanto

Partirà pel destino suddetto il giorno 15 del corrente il Brick Sardo *Edem* Capitano Ottavio Ferraro; ammette passaggieri tanto di camera come di proa, a quali offre buon trattamento ed eccellenti commodità.

I Signori che desiderano proffittare di questa circosanza potranno vedersi col suo consignatario Antonio Gianello Strada Zavala N. 37.

PARA NEW YORK.



La muy velera de primera clase clavada y forrada en cobre barca americana "Wessacumcon" de 320 toneladas, su capitán Wendhel, tiene la mayor parte de su cargamento contratado, y tendrá muy pronto despacho. Tiene excelentes comodidades para pasajeros á los que se les garante buen trato. Para el ajuste de flete, ó de pasaje, véanse con sus consignatarios los señores Zimmermann Fairs y Ca., ó con Carlos R. Horne, corredor marítimo número 98 calle de Misiones.

Stamperia—Contrada del 25 de Mayo numero 67.